

Livorno, la denuncia del capogruppo dell'Udc in consiglio, Marco Carraresi "L'Asl vuole schedare i dipendenti"

FIRENZE - "L' Azienda sanitaria di Livorno vuole schedare i dipendenti che rimano contro, lo dimostra un incredibile documento della direzione generale dell'Usl 6". Lo dichiara il capogruppo dell'Udc in consiglio regionale, Marco Carraresi, che sulla questione ha presentato un' interrogazione.

"Il documento individua prescrizioni incredibili per un' azienda pubblica - spiega

Carraresi - una strategia fortemente lesiva della dignità e dei diritti dei lavoratori, che va ben al di là dei doveri che ogni dipendente è tenuto per legge a rispettare ed attuare. Specie quando si teorizza una sorta di inaccettabile schedatura dei dipendenti, in particolare di coloro

che possono anche, del tutto legittimamente, non condividere in toto la scelta di politica aziendale". "Nel documen-

to della direzione generale dell'Azienda Usl 6 - spiega Carraresi - si dà compito ad ogni membro della Direzione allargata di individuare e rendere inoffensivi i dipendenti che sono definiti controtrematori, togliendoli, se possibile, dai posti decisori o, in caso contrario, togliendo loro la facoltà di decidere o controllandone l' operato in modo continuo. In pratica, si legge nel documento, chi si

considera intoccabile, che prende decisioni contrarie all'interesse aziendale, chi si fonda sugli affari propri con le risorse aziendali chi parla male dell' Azienda, chi applica la politica del tanto peggio tanto meglio". "Particolarmente grave - conclude Carraresi - è il punto del documento che teorizza una schedatura anche dei dipendenti che non condividono le scelte politiche dell'azienda".

"Vogliono colpire coloro che rimano contro"

La vicenda è stata portata urgentemente in Regione